



## Controlli FORSE SCENDE IN CAMPO IL TUTOR

“Il fenomeno dei veicoli che circolano sprovvisti di assicurazione esiste, non c'è dubbio: nell'ultimo anno i mezzi assicurati sono calati complessivamente dell'1%, con un parco circolante che è rimasto sostanzialmente stabile”. A dichiararlo è Vittorio Verdone, direttore centrale dell'Ania. “Si stanno però prendendo delle contromisure, che dovrebbero limitare fortemente il fenomeno, come il controllo dei tagliandi tramite i sistemi tipo Tutor”. La Legge 120/2010 prevede infatti l'incrocio dei dati della Motorizzazione Civile con quelli dell'assicurazione, per beccare i furbetti del tagliando in tempo reale. “Mancano però i decreti attuativi, e la norma è rimasta solo sulla carta”, sottolinea però Giordano Biserni. E quindi si dovrà aspettare ancora.



# VIA DALLA PAZZA POLIZZA

Con il caro assicurazioni, immotivato visto il continuo calo degli incidenti, s'apre la piaga dei camion che sempre di più viaggiano senza copertura

**C**i sono in circolazione sempre più camion senza assicurazione, spesso con tagliandi contraffatti. Il campanello d'allarme è documentato da una rilevazione dell'ACI in collaborazione con l'Ania (Associazione nazionale imprese assicurative), la Polizia e il Comune di Roma: su 41.825 veicoli controllati nella zona della Capitale, l'8% era senza assicurazione e di questi il 4,2% erano autocarri (non solo furgoni, ma anche autoarticolati e isolati) e il 2,1% autobus e pulman. Estendendo la realtà romana al territorio nazionale, l'AcI ha calcolato che in Italia circolano oggi 4 milioni di veicoli sprovvisti di assicurazione, dei quali oltre 160mila sono camion. “Il fenomeno è in aumento anche tra i mezzi pesanti”, afferma Giordano Biserni, presidente

dell'Asaps (Associazione amici della Polizia Stradale)”. Lo confermano i dati del ministero dell'Interno: nel 2012 sono stati 4.876 i camion multati per aver circolato senza assicurazione, contro i 3.817 del 2012 e i 3.245 del 2010.

### Si rischia grosso

“Un mezzo che circola senza assicurazione”, spiega ancora Biserni, “rischia una multa tra 841 e 3.366 euro, più il sequestro amministrativo del veicolo. Pagando entro 60 giorni, però, si evita il sequestro e si paga solo il minimo, 841 euro. In questo caso si ha diritto, inoltre, a un'ulteriore riduzione di un quarto, se il mezzo nei 15 giorni successivi verrà rottamato o radiato. Cifre ben inferiori rispetto ai premi assicurativi, soprattutto

per i mezzi più vecchi destinati comunque alla demolizione”. Quali sono i motivi di questa “evasione assicurativa”? Al primo posto c'è l'aumento spropositato dei premi assicurativi degli ultimi anni. L'impennata-choc delle polizze dei camion è cominciata nel 2011. Pasquale Russo, Segretario della Fai Contrasporto, parla di premi assicurativi “aumentati di botto di oltre il 100%: per un trattore stradale, fino a 3 anni fa, una piccola azienda spendeva 2-3mila euro l'anno. All'improvviso, in quasi tutta Italia, siamo saliti sopra i 5mila euro. Da allora gli aumenti non si sono fermati: nel 2012 e quest'anno ulteriori incrementi di circa il 10%”. I motivi dell'aumento restano misteriosi, visto che gli incidenti in cui sono coinvolti i mezzi pesanti sono

in costante diminuzione. E anche il calo dei mezzi pesanti circolanti, dovuto alla crisi, dovrebbe favorire una diminuzione delle polizze. Restano intatte anche le differenze tra regione e regione e tra provincia e provincia, che penalizzano soprattutto le aziende del Sud.

### Aziende in difficoltà

Lo confermano i dati della tabella alla pagina successiva, dove sono messe a confronto le tariffe delle (poche) compagnie assicurative che forniscono preventivi online per un trattore stradale. La maglia nera va anche quest'anno alle province campane, Napoli e Salerno in testa, do-

ve molte compagnie assicurative si rifiutano di fatto di operare. “La nostra azienda”, racconta Gerardo Napoli, titolare della Napoli Trans di Fisciano (Salerno), “ha 200 camion, nessuno dei quali è stato coinvolto negli ultimi anni in incidenti di rilievo. Beh, all'improvviso i nostri premi assicurativi sono passati da 1.800 a 5mila euro. E continuano a chiedermi aumenti, e io ho difficoltà a rinnovare le assicurazioni. Alcune compagnie mi offrono addirittura preventivi fuori dal mondo, compresi tra i 10 e i 20mila euro a camion. Significa, di fatto, che da noi non vogliono operare”. E i mezzi senza assicurazione? “Ne ho sentito solo parlare,

### Paga il proprietario

Se un camion non assicurato provoca un incidente stradale, i danneggiati sono risarciti dal Fondo di garanzia per le vittime della strada, che però a sua volta può rifarsi sul soggetto titolare del mezzo.

ma ci sono e rischiano tanto. Noi dal canto nostro, se le assicurazioni e gli altri costi d'esercizio non si danno una calmata, saremo costretti a trasferire la nostra sede all'estero”. “Rappresentiamo oltre 2mila aziende di questo territorio, e per un'impresa di dimensioni medio piccole posso

SEGUERE A PAGINA 92 ▶



MARCO POLO  
NUOVE STRADE VERSO UN FUTURO PIÙ VERDE

## È LA TUA OCCASIONE!

Più di 700 aziende hanno rimosso le loro merci dalla strada e usano mezzi più ecologici grazie al sostegno del programma europeo Marco Polo. A volte un finanziamento è proprio ciò di cui hai bisogno per fare il passo successivo.

NEL 2013 SONO DISPONIBILI 67 MILIONI DI EURO... CHE COSA STAI ASPETTANDO?



Commissione europea

Per saperne di più  
<http://ec.europa.eu/marcopolo>





## LE TARIFFE COMPAGNIA PER COMPAGNIA

	Donau	Credit Agr.	Unipol	Ergo	Padana	RSA
Ancona	3.925 €	=	4.818 €	9.549 €	5.928 €	10.127 €
Bologna	5.254 €	7.022 €	5.183 €	11.206 €	5.952 €	8.744 €
Firenze	4.485 €	4.575 €	5.215 €	=	5.717 €	9.277 €
Genova	5.254 €	6.356 €	4.788 €	9.114 €	5.952 €	9.659 €
Lucca	3.940 €	4.763 €	4.936 €	12.683 €	5.952 €	8.744 €
Milano	4.670 €	4.736 €	4.788 €	10.522 €	5.952 €	9.659 €
Modena	3.357 €	7.022 €	4.344 €	11.298 €	5.952 €	8.744 €
Napoli	5.954 €	6.172 €	5.726 €	12.044 €	6.613 €	10.168 €
Palermo	4.670 €	6.502 €	4.393 €	=	6.613 €	8.744 €
Perugia	4.086 €	4.438 €	4.689 €	9.518 €	5.952 €	8.744 €
Reggio Calabria	5.789 €	5.759 €	=	9.556 €	6.430 €	8.502 €
Rimini	3.794 €	7.022 €	4.689 €	5.952 €	=	5.532 €
Roma	5.954 €	6.437 €	5.282 €	=	5.953 €	9.659 €
Salerno	5.254 €	6.172 €	4.936 €	=	6.613 €	9.659 €
Taranto	4.670 €	=	4.294 €	12.355 €	5.952 €	8.744 €
Torino	4.232 €	4.909 €	4.837 €	5.952 €	=	=
Trieste	3.547 €	4.494 €	4.080 €	=	5.787 €	9.392 €
Verona	=	5.310 €	4.541 €	10.149 €	4.629 €	7.931 €

▶ CONTINUA DA PAGINA 91

assicurarvi che 8mila euro, da noi, è già un buon prezzo”, aggiunge Alberto Giordano, presidente di Assotir Salerno. Ma non ci sono solo camion senza assicurazione e con tagliandi “tarocchi”. “A Napoli e provincia”, afferma Ciro Russo, presidente della Fai Contrasporto, “il problema è quello dei falsi sinistri che i camion subiscono. Ci sono persone che vedono dei mezzi passare, prendono la targa e poi si inventano urti accidentali con le loro auto, ovviamente con testimoni professionisti compiacenti”. Perché proprio i camion? “Perché effettivamente può capitare che un Tir possa strisciare un’auto senza accorgersene. E così qualcuno ne approfitta”.

**Agire contro le truffe**

Vincenzo Santone, titolare della Tre S di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) conferma: “L’alto numero di piccoli incidenti, veri o falsi, da noi purtroppo è una realtà. La nostra flotta dispone di 40 veicoli, e ogni anno subivamo dai 20 ai 23 incidenti totali. Insomma, un incidente ogni due anni per camion. Una situazione in-

**Preventivi choc**  
Nella tabella il costo delle polizze per un trattore stradale di proprietà di un trasportatore artigiano, che è possibile ottenere on-line sui siti web di 6 compagnie assicuratrici.

sostenibile non solo per i premi assicurativi, ma anche per i danni causati ai mezzi e alla nostra reputazione nei confronti del cliente. Per questo, con la Fai di Napoli e Caserta, abbiamo preso delle contromisure: abbiamo creato un archivio in cui registrare data, luogo, dinamica, entità dei danni di ciascun incidente, registrando anche il mezzo, l’autista e i nomi dei testimoni. In questo modo abbiamo individuato i punti maggiormente caldi e ci siamo mossi organizzando corsi di formazione per gli autisti. In questo modo abbiamo un’arma in più anche contro i finti incidenti, anche se va detto che se i truffatori si organizzano bene, la battaglia spesso è persa. Risultato del progetto: premi assicurativi diminuiti del 20%”.

**Orecchie da mercante**

“Contro questo fenomeno”, aggiunge Ciro Russo, “abbiamo anche proposto alle compagnie la creazione di un registro dei testimoni dei sinistri, spesso dei veri e propri professionisti che si presentano ad ogni sinistro. Le assicurazioni, però, si sono rifiutate di discuterne, oppo-



nendo un vero e proprio muro di gomma”. Il caro-assicurazioni, però, sta colpendo anche zone insospettabili. Brescia, Bologna, Genova e la Toscana, ad esempio, stanno subendo aumenti clamorosi. “La nostra azienda”, spiega Antoni Petrogalli, che è anche presidente della Fai

di Brescia “spende in media 4mila euro a veicolo. E ci va ancora bene: la nostra associazione ha infatti messo in piedi una convenzione con la Sai che ci dà diritto a prezzi più bassi. Quest’anno siamo riusciti a contenere gli aumenti al 2,5%. Ma così non si può proprio andare avanti”.

© - Riproduzione riservata

CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE  
E PER LE AZIENDE  
DI AUTOTRASPORTO

CORSI QUALIFICA  
PER ISCRIZIONE ALBO  
Autotrasporti inferiore e  
superiore a 35 q.li  
Viaggiatori  
Rifiuti

GIORNATE FORMATIVE CRONOTACHIGRAFO

ADR - MERCI PERICOLOSE

SICUREZZA SUL LAVORO

Corsi RSPP - RLS Antincendio - Primo Soccorso



SEDE:  
via Conca del Naviglio, 22  
MILANO

Per informazioni contattare:  
Tel. 02/89409494 - fax 02-8356466  
e\_mail: [info@agenziarena.com](mailto:info@agenziarena.com)  
[www.agenziarena.com](http://www.agenziarena.com)

UNA CERTEZZA A MILANO SIN DAL 1948!